# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

***"Annibale Mariotti"***

***PERUGIA***

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018**

**PROF. Cardinalini**

**CLASSE VA** **MATERIA LATINO**

| | |
|---|---|
| ***Finalità*** | 1.Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico,in quanto radice della civiltà occidentale. |
| | 2. Acquisizione di una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità-differenza tra passato e presente |
| | 3. Acquisizione di capacità di comprensione e traduzione di testi tali da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana |
| | 4. Acquisizione metodo di studio sistematico |

| | |
|---|---|
| ***Obiettivi minimi*** | 1.Abilità di lettura corretta dei testi |
| | 2. Competenza lessicale (conoscenza del significato dei vocaboli statisticamente più frequenti e significativi) |
| | 3. Conoscenza ed individuazione dei nessi linguistici e sintattici contenuti in un testo in lingua latina |
| | 4. Comprensione generale di un brano in lingua e conseguente traduzione in forma rispettosa delle strutture linguistiche di partenza e di arrivo |
| | 5. Uso consapevole del vocabolario |

| | |
|---|---|
| ***Contenuti minimi*** | 1.La morfologia verbale:verbi deponenti, verbi anomali e difettivi |
| | 2.La sintassi del verbo: il participio e le sue funzioni logiche; la perifrastica attiva e passiva; il gerundio e il suo uso; il gerundivo e il suo uso; il supino attivo e passivo |
| | 3. La sintassi dei casi: il nominativo, il genitivo, il dativo, l'accusativo, il vocativo, l'ablativo |
| | 4. Sintassi del periodo: la consecutio temporum; il falso condizionale; i congiuntivi indipendenti; l'imperativo e l'imperativo negativo; l'infinito storico ed esclamativo; le proposizioni interrogative dirette ed indirette; le proposizioni dubitative; il congiuntivo nelle subordinate( obliquo, eventuale, caratterizzante, attrazione modale); le proposizioni completive; le proposizioni relative proprie e improprie; gli usi dei pronomi relativi e dei relativi-indefiniti; il nesso del relativo; la prolessi del relativo; l'assorbimento del dimostrativo nel relativo; le proposizioni finali esplicite e implicite; tutte le forme di proposizione temporale; il periodo ipotetico indipendente; le proposizioni concessive;le proposizioni comparative . |
| | 5. Letture antologiche in prosa da Cesare |

| | |
|---|---|
| ***Metodologie*** | 1.Rilevazione dei livelli d'ingresso |
| | 2. Conduzione dello studio linguistico sia attraverso un modello teorico che analizzi, a livello formale, le strutture, sia attraverso il lavoro diretto sui testi |
| | 3. Lezione frontale. |
| | 4. Esercitazioni in classe, sia collettive che individuali, sui testi |
| | 5. Attenzione particolare all'acquisizione di una tecnica di traduzione e alla padronanza degli strumenti specifici( vocabolario) e del linguaggio proprio della disciplina |

| | |
|---|---|
| ***Strumenti (Materiali Attrezzature, Attività Extracurricolari)*** | 1. Libro di testo, integrato dall'attività didattica del docente |
| | 2. Esercizi distribuiti dal docente |
| | 3. Testi d'autore |
| | 4. Vocabolari |

| | |
|---|---|
| ***Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)*** | Le prime verifiche orali hanno evidenziato una giusta concentrazione anche nell'applicazione del metodo di lavoro consigliato; soltanto pochi allievi hanno mostrato carenze gravissime |

| | |
|---|---|
| ***Prove comuni standardizzate*** | Le prove comuni standardizzate sono state deliberate in sede di Dipartimento e programmate per la seconda settimana di ottobre e per l'ultima settimana di marzo |

| | |
|---|---|
| ***Verifiche*** | 1. Traduzione di passi in lingua |
| | 2. Verifica acquisizione di determinate conoscenze e competenze attraverso prove strutturate |
| | 3. Verifiche orali individuali volte all'accertamento di conoscenze e competenze |
| | 4. È prevista anche la traduzione estemporanea di frasi che presentino gli argomenti grammaticali studiati, per saggiare la comprensione e la capacità di applicare regole e costrutti sintattici |

| | |
|---|---|
| ***Valutazione*** | 1.Comprensione generale del testo tradotto e correttezza dell'interpretazione morfosintattica |
| | 2. Conoscenze specifiche contenuti disciplinari e competenze di analisi linguistica |
| | 3. Capacità di esposizione chiara e coerente |

**RISULTATI ATTESI**

| | |
|---|---|
| **A**<br>**PROGRAMMA SVOLTO** | 1. Trattazione esaustiva della morfologia del verbo latino<br>2. Trattazione ampia delle strutture sintattiche dei casi, del verbo, del periodo<br>3. Trattazione brani dal *De Bello Gallico* di Cesare |

| | |
|---|---|
| **B**<br>**LIVELLO MEDIO DI PREPARAZIONE** | Gli alunni conoscono e sanno riconoscere nei testi le strutture morfo-sintattiche del latino, e sanno rendere in italiano, comprendendone almeno il senso generale, sia pure con qualche errore e imprecisione, un testo di media difficoltà. |

| | |
|---|---|
| **C**<br>**COMPETENZE E COMPORTAMENTI** | 1. Capacità di riconoscere nel testo le strutture morfo-sintattiche del latino;<br>2. Capacità di rendere le strutture morfo-sintattiche del testo da tradurre in italiano corrente;<br>3. Capacità di usare autonomamente gli strumenti della disciplina (vocabolario, testi etc.);<br>4. Capacità di organizzare le conoscenze acquisite anche in senso interdisciplinare (soprattutto operando confronti fra latino e italiano);<br>5. uso di un linguaggio generalmente adeguato e specifico |

Perugia, li 30 ottobre 2017. Firma

Maria Irma Cardinalini